

Dichiarazione di Milano sulle Città Sane (The Milan Declaration on Healthy Cities)

Milano, Italia, 5-6 aprile 1990

Noi, sindaci e rappresentanti politici dalla rete delle Città Sane dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, incontratici a Milano il 5 e 6 aprile 1990, affermiamo il nostro impegno nei confronti dei principi del progetto Città Sane e dichiariamo:

1. Ruolo delle città nella promozione della salute

Salute

La salute è un concetto positivo che dà risalto alle risorse sociali e personali così come alle capacità fisiche. La salute è creata e vissuta dalla gente negli ambienti di vita quotidiana.

Ci impegniamo ad offrire il nostro contributo a politiche pubbliche orientate alla salute e alla creazione nelle nostre città di ambienti che sviluppino e sostengano la salute di tutti i nostri cittadini.

La strategia della salute per tutti

Le città sono partner importanti per il movimento della salute per tutti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Ci impegniamo ad offrire il nostro contributo politico alla strategia della salute per tutti e al raggiungimento nelle nostre città dei suoi obiettivi. Ciò richiede la partecipazione della Comunità, compresa, se del caso, la decentralizzazione dell'attività decisionale e delle risorse a livello locale.

Sostenibilità

La salute dipende dal rendere sostituibili le risorse naturali del mondo, al pari della qualità degli ambienti naturali e sviluppati.

Ci impegniamo ad offrire il nostro contributo politico alla protezione della salute dei cittadini e alla qualità dell'ambiente in cui vivono, garantendo che lo sviluppo urbano si svolga in condizioni ambientali sostenibili.

In particolare, siamo consapevoli degli effetti negativi del traffico sulla salute e sull'ambiente e sull'esigenza di una pianificazione urbana complessiva dei trasporti che tenga conto di questi effetti.

Equità

Gli effetti nocivi sulla salute delle persone nascono non soltanto dalla povertà ma anche da altre condizioni sfavorevoli a livello sociale ed educativo.

Ci impegniamo ad offrire il nostro contributo politico a programmi che, all'interno delle nostre città, promuovano l'equità e riducano le disuguaglianze nella salute.

In particolare, durante questo Anno Internazionale dell'Alfabetizzazione promosso dalle Nazioni Unite, siamo consapevoli del contributo vitale che i nostri sistemi di istruzione svolgono nella creazione e nella promozione della salute.

Intersettorialità e responsabilità

La salute è principalmente il risultato di un'azione (o della mancanza di azione) combinata della società nei confronti dell'ambiente fisico e sociale. I miglioramenti nella salute sono dovuti soltanto in parte agli sviluppi dei sistemi di cura medica.

Ci impegniamo ad offrire il nostro sostegno politico per rafforzare l'azione intersettoriale nei confronti dei principali determinanti della salute e per esplorare assieme ai nostri

consigli comunali e ad altre istituzioni cittadine modalità per rendere la valutazione di impatto ambientale e di salute parte di tutte le decisioni, delle politiche e dei programmi riferiti alla pianificazione urbana.

Dimensioni internazionali

La pace costituisce un prerequisito essenziale per la salute. In questo contesto, accogliamo con favore le nuove aperture che si verificano in Europa ed esprimiamo il nostro convincimento che le città debbano svolgere un ruolo essenziale nella costruzione di un ponte di comprensione all'interno dei Paesi d'Europa e del Mondo e fra di essi. Ci impegniamo ad offrire il nostro sostegno politico al progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità delle Città Sane, all'interno delle reti e delle organizzazioni nazionali ed internazionali di cui facciamo parte, e incoraggeremo lo sviluppo nazionale ed internazionale di un movimento per una nuova sanità pubblica.

2. Azione per le città sane

Confermiamo il nostro impegno nei confronti del progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità delle Città Sane e, nello specifico, riconfermiamo il nostro impegno per adottare le misure possibili per garantire il funzionamento efficace del progetto nelle nostre città:

- stabilendo meccanismi intersettoriali efficaci per sviluppare politiche pubbliche sane;
- sviluppando un programma di salute per la città che identifichi le principali sfide alla salute e proponga, per affrontare tali sfide, una completa strategia intersettoriale valida per l'intera città;
- istituendo un'organizzazione per le Città Sane dotata di adeguato personale;
- creando meccanismi per definire la responsabilità pubblica per gli effetti delle decisioni nei confronti della salute;
- garantendo la partecipazione efficace della comunità a tutte le decisioni ed azioni che interessano la salute.

Per assicurare il successo nel lungo periodo del movimento delle Città Sane, cerchiamo di abbinare l'impegno recente dell'Ufficio Regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità continuando la nostra partecipazione almeno fino all'anno 1995. In più, esploreremo, insieme ai consigli comunali, la possibilità di partecipare a EXPO 1992 che si terrà a Siviglia e ad EXPO 1995 che si terrà a Vienna e Budapest, come parte del programma/esposizione relativamente alle Città Sane con l'intendimento di dare alta visibilità ai successi del progetto Città Sane.

Al fine di promuovere la salute delle nostre città e dei nostri cittadini, ci impegniamo anche ad esplorare insieme ai consigli comunali e alle altre istituzioni cittadine l'adozione di azioni che possano contribuire alle recenti iniziative strategiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che comprendono:

- la Carta Europea sull'Ambiente e la Salute;
- il Piano d'Azione Europeo sul Tabacco e la Salute;
- le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla qualità dell'aria;
- la strategia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla prevenzione dell'AIDS e sulla cura delle persone che ne sono affette.

Siamo consapevoli della necessità di disporre di risorse aggiuntive, oltre a quelle che possono essere fornite dalle nostre città e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità,

per sostenere la crescita e lo sviluppo ulteriore del progetto. Di conseguenza, invitiamo l'Organizzazione Mondiale della Sanità:

- a svolgere un ruolo guida nella Regione Europea, insieme ad altri partner, per stabilire un'azione congiunta nei confronti della salute urbana in grado di fornire finanziamenti e risorse con particolare enfasi sulle città d'Europa che affrontano i maggiori problemi con le risorse minori;
- ad esplorare la possibilità di un aumentato sostegno finanziario rivolto al progetto Città Sane come fondo europeo per la salute;
- ad esplorare e facilitare l'istituzione di un Istituto per le Città Sane a sostegno del movimento delle Città Sane;
- a facilitare la creazione di una associazione Europea delle Città Sane;
- ad estendere il progetto delle Città Sane alle città nei paesi in via di sviluppo.

3. Conclusioni

Siamo consapevoli che la salute e la sua tutela sono investimenti sociali importanti. Ribadiamo il nostro impegno nei confronti dei concetti e dei principi della promozione della salute definiti nella Carta di Ottawa per la Promozione della Salute. Sosteniamo il progetto delle Città Sane dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nel suo approccio ai problemi ecologici generali generati dai nostri stili di vita. Sollecitiamo le città di tutta Europa e del mondo a partecipare al movimento delle Città Sane e ad unirsi a noi nell'impegno a costituire una forte alleanza orientata alla sanità pubblica.

Forniremo il necessario sostegno politico all'Organizzazione Mondiale della Sanità nei suoi sforzi per garantire al progetto le risorse disponibili. Ci impegniamo a relazionare sui progressi nella realizzazione delle azioni qui descritte nelle nostre città alla prossima Riunione dei Sindaci, che si terrà al Simposio delle Città Sane, a Copenaghen nel 1992.

Tratto da: [Punto Omega](#) Anno II/2000, numero 2-3
Rivista quadrimestrale del Servizio Sanitario del Trentino
Riprodotta con l'autorizzazione della [Provincia Autonoma di Trento](#)